

J. Propus 2-5-1945

Mio Carissimo Dottore,
brava la lettera! Non mi meraviglia
più che il Vecchio Cantone,
dendendola, n'ha tagliato le
vene del polso fatto procom d'
miele..... È veramente un gran
bene e tanto ragione questa creatura.
Dopo avere per questi giorni più o
meno pensato con necessità a
una cura e con devo e offi-
cio ancora più vivo e vegeto
l'opera fra i più mi è venuto
il Caro Dott. Cellurale. Che siano
tutte quelle in cui veni da lei
e il presente! Veni solo perché
io non la mi resta, ma altrimenti

